

DISCIPLINARE PER IL CONTROLLO NUMERICO DEL CONIGLIO SELVATICO

NEL P.N. ISOLA DI PANTELLERIA

2023-2024

Art. 1 Finalità.

1. Il presente regolamento disciplina le modalità attraverso cui si realizzano gli interventi di controllo numerico della popolazione di coniglio selvatico tramite abbattimento selettivo nel territorio del Parco, finalizzati al contenimento dei danni provocati dai conigli selvatici alle colture agricole all'interno dell'area protetta, secondo le quantità e le modalità definite dal "Piano di controllo della popolazione di coniglio selvatico" approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente Parco, a seguito del parere ISPRA rif. int. 56679/2023.

Art. 2 Organizzazione territoriale delle attività di controllo numerico del coniglio selvatico

1. L'isola di Pantelleria viene suddivisa in 4 settori in funzione delle caratteristiche ambientali e delle pregresse tradizioni venatorie.

2. La descrizione delle singole macroaree è la seguente:

1. **Macroarea A** comprende le località di Bugeber, Kafaro, Buccuram, Kattibugal, Gecamar, Midikhi, Cimillia e Zinedi.
2. **Macroarea B** comprende le località di Sateria, Sciuveki, Monastero, Sibà, Montagna Grande, Tikiriki, , Kannaki, Randazzo, Sidori, Cuddia del Turco.
3. **Macroarea C** comprende le località di Khaggiar cala di Jakhè, Gadir, Piana di Ghirlanda, Mueggen, Gibbiuna, Favarotta, Kania, Serra di Ghirlanda Farconetto, Punta Spadillo, Runcune Pigna, Fossa Carbonara.
4. **Macroarea D** comprende le località di Nicà, Salta la Vecchia, Rekale, Benimincallo, Serraglia, Barone, Favara e ai piedi di Monte Gibebe.

3. Le aree di intervento verranno riportate su idonea cartografia, anche in formato digitale georeferenziato e messe a disposizione degli operatori e degli organi di vigilanza.

Art. 3 Quantificazione e calendarizzazione del Piano di controllo numerico.

1. Il "Piano di controllo della popolazione di coniglio selvatico 2023-2024" prevede il piano di prelievo complessivo di 250 capi.

2. I capi previsti dal Piano di Controllo saranno inizialmente distribuiti nelle 4 Macroaree in cui è stato suddiviso il territorio dell'isola secondo questa ripartizione:

- **Macro area A** il 8% (20 capi)
- **Macro area B** il 26% (65 capi)
- **Macro area C** il 36% (90 capi)
- **Macro area D** il 30% (75 capi)

3. Il Piano di controllo sarà realizzato nel periodo **Dicembre 2023 - Maggio 2024**.

4. Gli interventi di controllo saranno attuati con la seguente calendarizzazione:

- Mese di Dicembre 2023
 - ✓ Sabato 16 e Domenica 17;
 - ✓ Lunedì 18 Giovedì 21 Sabato 23 e Domenica 24;
 - ✓ Mercoledì 27 Giovedì 28 Sabato 30 e Domenica 31;
- Mese di Gennaio 2024
 - ✓ Lunedì 01 Giovedì 04 Sabato 06 e Domenica 07;
 - ✓ Lunedì 08 Giovedì 11 e Sabato 13 Domenica 14;
 - ✓ Lunedì 15 Giovedì 18 e Sabato 20 Domenica 21;
 - ✓ Lunedì 22 Giovedì 25 e Sabato 27 Domenica 28;
 - ✓ Lunedì 29.

- Mese di Febbraio 2024
 - ✓ Giovedì 01 Sabato 03 e Domenica 04;
 - ✓ Lunedì 05 Giovedì 8 e Sabato 10 Domenica 11;
 - ✓ Lunedì 12 Giovedì 15 e Sabato 17 Domenica 18;
 - ✓ Lunedì 19 Giovedì 22 e Sabato 24 Domenica 25;
 - ✓ Lunedì 26 Giovedì 29.

- Mese di Marzo 2024
 - ✓ Sabato 02 e Domenica 03;
 - ✓ Lunedì 04 Giovedì 7 e Sabato 9 Domenica 10;
 - ✓ Lunedì 11 Giovedì 14 e Sabato 16 Domenica 17;
 - ✓ Lunedì 18 Giovedì 21 e Sabato 23 Domenica 24;
 - ✓ Lunedì 25 Giovedì 28 e Sabato 30 Domenica 31;

- Mese di Aprile 2024
 - ✓ Lunedì 01 Giovedì 04 e Sabato 06 Domenica 07;
 - ✓ Lunedì 08 Giovedì 11 e Sabato 13 Domenica 14;
 - ✓ Lunedì 15 Giovedì 18 e Sabato 20 Domenica 21;
 - ✓ Lunedì 22 Giovedì 25 e Sabato 27 Domenica 28;
 - ✓ Lunedì 29.

- Mese di Maggio 2024
 - ✓ Giovedì 02 e Sabato 04 Domenica 05;
 - ✓ Lunedì 06 Giovedì 09 e Sabato 11 Domenica 12;
 - ✓ Lunedì 13 Giovedì 16 e Sabato 18 Domenica 19 ;
 - ✓ Lunedì 20 Giovedì 23 e Sabato 27 Domenica 28;
 - ✓ Lunedì 29

5. L'Ente Parco può, a suo insindacabile giudizio, può apportare modifiche in merito alla calendarizzazione degli interventi ed ai quantitativi di capi da prelevare nei vari settori di controllo individuati in funzione dell'andamento dei danneggiamenti accertati e/o potenziali.

6. Gli abbattimenti selettivi sono pianificati congiuntamente dal Servizio Scientifico del Parco e dal Coordinamento Territoriale dell'Ambiente per il Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria.

7. L'organizzazione e il coordinamento dei selecontrollori sul campo è svolto sotto la supervisione del Dott. Piero Fici dai tecnici del Parco e degli agenti del Reparto Carabinieri Parco Nazionale Aspromonte.

Art. 4 Personale da impiegare per le attività di controllo numerico mediante abbattimenti

1. Gli abbattimenti selettivi di conigli selvatici saranno effettuati solo da cacciatori in possesso della qualifica di selecontrollore rilasciata dall'Ente Parco tramite corsi di formazione approvati dall'ISPRA e specificamente autorizzato dall'Ente Parco stesso nel rispetto della normativa vigente.

2. È fatto obbligo ad ogni operatore di essere munito di Porto di Fucile per uso di caccia in corso di validità e di specifica polizza assicurativa stipulata mediante la Federazione Siciliana della Caccia comprendente le attività di abbattimento selettivo di fauna selvatica in tempi, anche in orari e luoghi diversi da quelli previsti per l'attività venatoria.

3. Gli operatori volontari operano a titolo gratuito ed esonerano l'Ente Parco da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante da danneggiamenti della propria attrezzatura, da danni alla propria persona, da danni causati da loro a terzi o a cose e animali appartenenti a terzi.

4. Sono inoltre abilitati all'attività di abbattimento selettivo il personale del Reparto Carabinieri Parco Nazionale Aspromonte con qualifica di selecontrollore e il personale del Corpo Forestale delle Regione Sicilia con qualifica di selecontrollore.

5. Tutti gli operatori coinvolti nelle attività di controllo dovranno indossare indumenti ad alta visibilità.

6. Gli operatori abilitati alle attività di controllo dovranno compilare la scheda successivamente l'abbattimento del coniglio, inoltre entro le 24 ore dalla fine delle operazioni di abbattimento, dovranno consegnare le schede di abbattimento al Caposquadra di riferimento.

7. Tutte le schede dovranno essere inviate al Responsabile del Piano di controllo che avrà il compito di registrare e monitorare l'andamento degli abbattimenti e rendicontarne l'esito all'Ente Parco.

Il Responsabile dovrà collaborare con l'Ente Parco ed il Reparto Carabinieri Parco Nazionale Aspromonte per l'organizzazione e l'esecuzione degli interventi di controllo.

Art. 5 Modalità di controllo numerico

1. Per il controllo numerico con abbattimenti del coniglio selvatico sono utilizzabili esclusivamente le armi e gli strumenti ottici previsti dalle disposizioni legislative e normative nazionali e regionali.

2. Per la realizzazione del controllo numerico del coniglio mediante abbattimento si possono adottare le seguenti modalità di intervento:

- Controllo diurno da appostamento
- Controllo diurno alla cerca

3. Il controllo da appostamento, ovvero con la tecnica dell'aspetto, il cacciatore può utilizzare una postazione di caccia sopraelevata o a terra, la cui costruzione, manutenzione ed utilizzazione è consentita per la durata del periodo annuale di controllo, salvo diritti di terzi.

4. Con il consenso del proprietario o conduttore del fondo, le postazioni di tiro sono preventivamente individuate dal Responsabile e dai Coordinatori di ciascun settore rilevando le coordinate geografiche di ciascuna di esse. I punti sparo saranno così riportati su apposita cartografia dall'Ente Parco Tali postazioni possono essere mantenute oltre i termini del periodo di controllo con il consenso del proprietario o del conduttore del fondo.

5. Il controllo mediante la tecnica della cerca può essere fatta in forma singola oppure in gruppo con l'ausilio di cani, oppure alla tana con l'ausilio del furetto.

6. Il Responsabile ed i Coordinatori di ciascun gruppo collaboreranno con l'Ente Parco per l'individuazione cartografica delle zone da destinare a questo tipo di intervento.

7. Oltre alle tecniche di controllo previste dal precedente comma 2 potrà essere adottato anche il controllo notturno da automezzo con l'ausilio di sorgenti luminose brandeggiabile

8. Il controllo notturno con sorgenti luminose sarà autorizzato dall'Ente Parco solamente se verrà verificata l'inefficacia degli interventi di cui al comma 2. L'Ente Parco definirà la calendarizzazione degli interventi notturni.

9. L'eventuale controllo notturno verrà effettuato utilizzando automezzi che si dovranno muovere esclusivamente su percorsi preventivamente individuati dal Responsabile e dai Coordinatori e cartografati anche in formato digitale georeferenziato.

10. Tutta la cartografia relativa alla posizione delle postazioni fisse, delle zone di cerca, dei transetti notturni dovrà essere validata dagli organi di vigilanza.

11. Ciascun selecontrollore deve comunicare al proprio Coordinatore di riferimento o al Responsabile l'esito dell'uscita effettuata entro 24 ore dalla fine dell'intervento.

Art. 6 Sanzioni

1. Qualsiasi infrazione o inadempienza da parte degli operatori coinvolti nelle attività di controllo al presente protocollo, segnalata per scritto dal CTA e/o dal Responsabile, sarà sanzionata dall'Ente Parco con la sospensione dell'operatore dalle attività per un periodo di tempo definito dall'Ente stesso e commisurato alla gravità dell'infrazione.

Marsala li, 05/12/2023